


# CONGRUITÀ DELLA MANODOPERA IN EDILIZIA: COMUNICATO DEL PRESIDENTE DELL'ANAC

*Posted on 12 Febbraio 2026*

**Category:** Opere pubbliche

Con il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 dicembre 2025**, pubblicato il 5 febbraio 2026, sono state rese indicazioni rivolte alle Stazioni appaltanti in merito alla corretta applicazione del D. M. n. 143/2021 sulla verifica della congruità dell'incidenza della manodopera negli appalti pubblici di lavori nel settore edile.

L'**ANAC** ribadisce che la verifica di congruità della manodopera costituisce **adempimento obbligatorio per tutti gli appalti pubblici di lavori edili, di qualsiasi importo,** e riguarda le attività di cui all'Allegato X del D. Lgs. n. 81/2008, comprese quelle affini e funzionalmente connesse.

Il documento attestante la congruità è il cosiddetto **"DURC di congruità",** rilasciato dalla cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, tramite il portale Edilconnect, sulla base dei dati di cantiere forniti dall'impresa affidataria.

In particolare, **il Comunicato chiarisce** che:

- La richiesta di attestazione di congruità può essere presentata **dal committente o dall'impresa affidataria** in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori e **prima del saldo finale**;
- La cassa Edile verifica la corrispondenza tra il costo della manodopera dichiarato e le percentuali minime previste dall'Accordo collettivo nazionale di settore;
- In caso di scostamento superiore al **5% rispetto ai valori minimi**, l'impresa ha **15 giorni per regolarizzare**; in mancanza, l'impresa viene iscritta nella **banca nazionale delle imprese irregolari** e non può ottenere il saldo finale dei lavori;
- **Anche nei casi di pagamento diretto ai subappaltatori**, l'amministrazione è comunque tenuta a richiedere all'appaltatore principale l'attestazione di congruità della manodopera.